Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

La valutazione di sistema nelle scuole in lingua

italiana della Provincia di Bolzano

Roberto Ricci

Servizio Provinciale di Valutazione

servizio.provinciale@provincia.bz.it

http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp

1. La normativa di riferimento a confronto



- ➤ Legge provinciale n. 5/2008, Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (Art. 1 bis)
- ➤ Decreto del Presidente della Provincia n. 39/2012
 Regolamento di esecuzione relativo alla valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale
- ➤ Delibera della Giunta provinciale 23 dicembre 2014, n. 1599 Quadro di riferimento vincolante per la qualitá e standard di qualitá per l'attivitá dei Servizi di valutazione delle scuole (comune ai tre gruppi linguistici)





- ➤ D.P.R. 28 marzo 2013, n.80 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione
- ➤ Direttiva n.11 del 18/09/2014

 Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017
- C.M n.47 del 21/10/2014

 Trasmissione della Direttiva n. 11
 del 18 /09/2014
- ➤ Nota Prot.n.7904 del 2/09/2015 Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM)

2. Quadro di riferimento (a.s. 2014-15)

Compiti previsti dall'art. 4 c. 1 del D.P.P. 39/2012:

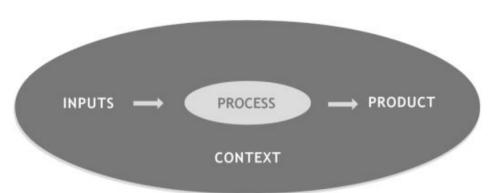
- Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole Il quadro di riferimento include sia la valutazione esterna sia l'autovalutazione.
- Definizione degli standard di qualità per l'attività del Servizio di valutazione



Delibera della Giunta provinciale 23 dicembre 2014, n. 1599 Quadro di riferimento vincolante per la qualitá e standard di qualitá per l'attivitá dei Servizi di valutazione delle scuole (comune ai tre gruppi linguistici)

2. Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole

- Modello teorico basato su:
 - ✓ INPUT
 - ✓ PROCESSI
 - ✓ RISULTATI



- Condivisione con gli altri Servizi provinciali di valutazione (tedesco e ladino)
- Coerenza con il modello adottato a livello nazionale

2. Struttura del Quadro di Riferimento vincolante per la qualità delle scuole (a.s. 2014-15)

- Dimensioni:
 - INPUT
 - PROCESSI
 - RISULTATI
- Ambiti
- Sottoambiti

Delibera della Giunta provinciale 23 dicembre 2014, n. 1599 Comune ai tre gruppi linguistici

• Indicatori

Parte specifica delle scuole in lingua italiana extra-delibera

• Descrittori (definizione metrica degli indicatori)

2. Struttura del Quadro di Riferimento vincolante per la qualità delle scuole (a.s. 2015-16)

Dimensioni	Ambiti	Sottoambiti
	Contesto	Territorio e società
		2. Famiglie e studenti
Input	Füsorse	3. Dotazioni professionali
		4. Dotazioni strutturali e finanziarie
	Insegnamento e apprendimento	5. Conoscenze e competenze disciplinari
		6. Sviluppo delle competenze trasversali
		Inclusione, integrazione e differenziazione dei percorsi formativi
		Counseling, prassi valutativa e orientamento
		 Organizzazione del contesto formativo e della ICT (information and communication technology),
		Promozione del plurilinguismo e interculturalità
-		 Ambiente di apprendimento e relazione educativa
	Cultura professionale e clima scolastico	 Relazioni fra le componenti della scuola
Processi		13. Collaborazione con la famiglia
		14. Collaborazioni con il territorio
		15. Comunicazione interna ed esterna
	Leadership	16. Stile di leadership
		Individuazione delle priorità strategiche
		18. Gestione delle risorse professionali
		 Gestione delle risorse strutturali e finanziarie
	Sviluppo delle risorse professionali e della scuola	20. Sviluppo dell'offerta formativa
		 Gestione della qualità, autovalutazione e valutazione esterna
		22. Sviluppo e formazione del personale
Rinultati	Esiti formativi	 Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti e delle competenze trasversali
		24. Monitoraggio del successo formativo

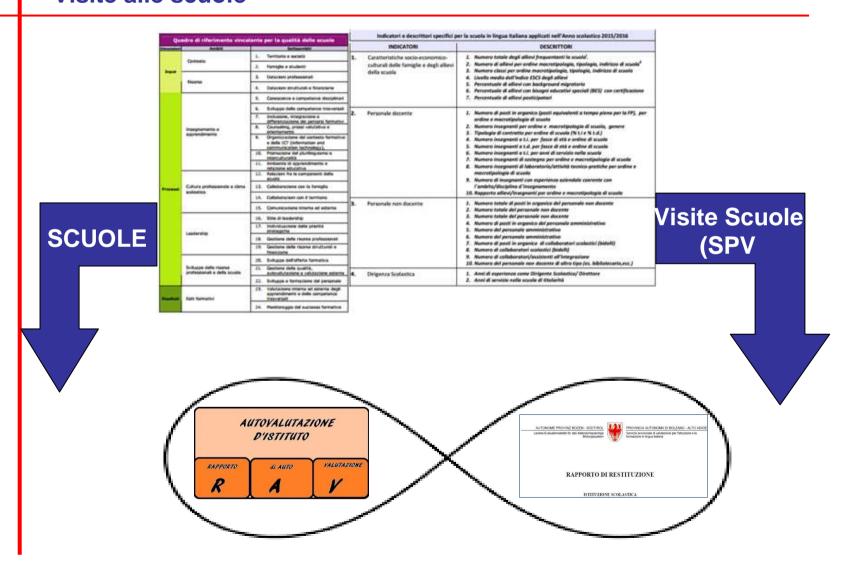
Parte comune

INDICATORI		DESCRITTORI	
1.	Caratteristiche socio-economico- culturali delle famiglie e degli allievi della scuola	1. Numero totale degli allievi frequentanti la scuola ¹ . 2. Numero di allievi per ordine macrotipologia, tipologia, indirizzo di scuola ⁴ 3. Numero classi per ordine macrotipologia, tipologia, indirizzo di scuola 4. Livello medio dell'indice ESCS degli allievi 5. Percentuale di allievi con background migratorio 6. Percentuale di allievi con bisogni educativi speciali (BES) con certificazione 7. Percentuale di allievi posticipatari	
2.	Personale docente	1. Numero di posti in organico (posti equivalenti a tempo pieno per la FP), per ordine e macrotipologia di scuola 2. Numero insegnanti per ordine e macrotipologia di scuola, genere 3. Tipologia di contratto per ordine di scuola (% t.i e % t.d.) 4. Numero insegnanti a t.i. per fasce di età e ordine di scuola 5. Numero insegnanti a t.i. per fasce di età e ordine di scuola 6. Numero insegnanti a t.i. per anni di servizio nella scuola 7. Numero insegnanti di sostegno per ordine e macrotipologia di scuola 8. Numero insegnanti di laboratorio/attività tecnico-pratiche per ordine e macrotipologia di scuola 9. Numero di insegnanti con esperienza aziendale coerente con l'ambito/disciplina d'insegnamento 10. Rapporto allievi/insegnanti per ordine e macrotipologia di scuola	
3.	Personale non docente	1. Numero totale di posti in organico del personale non docente 2. Numero totale del personale non docente 3. Numero totale del personale non docente 4. Numero di posti in organico del personale amministrativo 5. Numero del personale amministrativo 6. Numero del personale amministrativo 7. Numero di posti in organico di collaboratori scolastici (bidelli) 8. Numero di collaboratori scolastici (bidelli) 9. Numero di collaboratori/assistenti all'integrazione 10. Numero del personale non docente di altro tipo (es. bibliotecario, ecc.)	
4.	Dirigenza Scolastica	Anni di esperienza come Dirigente Scolastico/ Direttore Anni di servizio nella scuola di titolarità	

Parte specifica
50 indicatori
31 attivati
dall'a.s. 2015-2016

http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/quadro-di-riferimento-indicatori-e-descrittori-per-la-scuola-in-lingua-italiana-2015-2016.asp

3. Quadro di Riferimento, Rapporto di autovalutazione (RAV), Visite alle scuole



3. Quadro di Riferimento, Rapporto di autovalutazione (RAV), Visite alle scuole



4. Rapporto di autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento

Tempi di attuazione

TEMPI	AZIONI
dal 1 dicembre 2015 al 31 gennaio 2016	Compilazione da parte delle scuole di un Questionario Scuola in formato digitale che conterrà dati e informazioni significative per la costruzione del RAV
dal 31 gennaio 2016 al 30 aprile 2016	Raccolta da parte del Servizio provinciale di valutazione del Questionario Scuola ed elaborazione dei dati allo scopo di individuare riferimenti (benchmark) provinciali e nazionali
entro il 30 aprile 2016	Restituzione da parte Servizio provinciale di valutazione delle elaborazioni dei dati del Questionario Scuola contestualmente a un format per la compilazione del RAV in formato digitale
entro luglio 2016	Redazione da parte delle scuole del Rapporto di autovalutazione (RAV) inclusivo delle misure da adottare per ottimizzare i processi educativi, nonché le successive fasi per il loro sviluppo e la loro concreta applicazione
entro ottobre 2016	Pubblicazione del RAV sul sito web della scuola secondo le modalità e le forme indicate dalla Sovrintendenza scolastica di concerto con il SPV
da settembre 2016	Predisposizione ed avvio del Piano triennale di Miglioramento

4. Rapporto di autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento

Misure di accompagnamento

Formazione Dirigenti scolastici e Direttori "Valutazione esterna ed autovalutazione d'istituto per il dirigente scolastico"	25 settembre 2015 e 4 marzo 2016 (a cura di Area Pedagogica)
Formazione "Valutazione ed autovalutazione d'istituto per docenti e referenti per la valutazione e l'autovalutazione"	21 gennaio 2016 e 25 febbraio 2016.
Conferenza "Il valore della scuola: impresa, società e formazione nella governance cooperativa"	23 ottobre 2015 (a cura dell'Intendenza scolastica)
Incontro con i Dirigenti scolastici e Direttori sugli esiti delle prove standardizzate a livello provinciale (INVALSI 2014-2015) e presentazione del Questionario Scuola per la redazione del RAV	23 novembre 2015 (a cura del Servizio provinciale di valutazione)

5. Visite nelle scuole, Relazione di sintesi (SPV) a.s. 2014-2015

a. s. 14-15 Fase sperimentale

- ➤ 3 scuole scelte per complessità, dislocazione geografica e disponibilità
- Durata della visita: 1 giorno
- ➤ Focus con Dirigente/direttore, genitori, docenti, allievi e personale di segreteria
- Visite nelle classi
- Analisi della documentazione della scuola
- Stesura di un Rapporto di restituzione (inviato a Sovrintendente e Dirigente/Direttore)

Lo scopo principale era quello di costruire e testare strumenti di analisi e di osservazione e gli aspetti organizzativi della visita (tempi e modalità)

5. Visite nelle scuole, Relazione di sintesi (SPV) a.s. 2015-16

a. s. 15-16

- ➤ Almeno 5 scuole scelte per complessità, dislocazione geografica
- Durata della visita: 1 giorno e mezzo

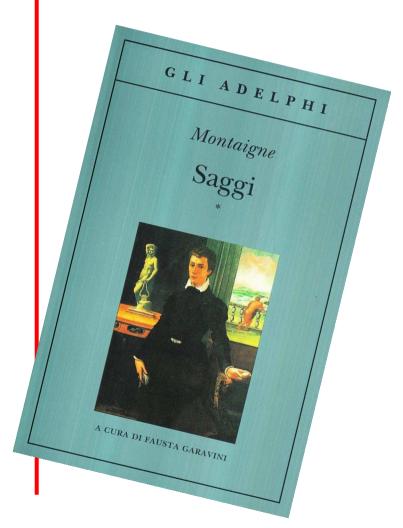


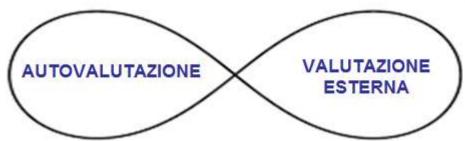
Questionari genitori, docenti e studenti (sec. di II grado)



- Focus con Dirigente/direttore, genitori, docenti, allievi e personale di segreteria
- Visite nelle classi
- Analisi della documentazione della scuola
- Stesura di una Relazione di sintesi da inviare a Sovrintendente e Dirigente/Direttore

... e per chiudere





"Chi si conosce, conosce anche gli altri" [Montaigne, 1580]

